



Pensionskasse Musik und Bildung
Caisse de Pension Musique et Formation
Cassa Pensioni Musica e Educazione

Info Previdenza 2016

N. 1

Informazioni

- Previdenza professionale
- massima sicurezza
- condizioni corrette
- offerte adatte al ramo
- facile elaborazione
- accorta strategia d'investimento
- gestione snella

Evoluzione intatta in condizioni quadro impegnative

L'anno 2015 delle casse pensione è stato caratterizzato dalla volatilità del mercato finanziario, che ha posto davanti a particolari sfide anche la Cassa Pensioni Musica e Educazione. Il consiglio di fondazione si è confrontato intensamente con le conseguenze dell'abolizione della soglia minima di cambio con l'euro, come l'introduzione di tassi d'interesse negativi, e ha adottato le necessarie misure. Ne è un esempio la pianificazione ottimale della liquidità, grazie alla quale è stato possibile ridurre al minimo gli oneri per interessi negativi.

L'insoddisfacente performance di -1,5 per cento degli investimenti gestiti in proprio registrata a fine 2015 rispecchia il difficile anno finanziario appena trascorso. Il cattivo andamento denotato in tutte le categorie è stato attutito quanto più possibile grazie a una gestione professionale degli investimenti gestiti in proprio. A fine 2015 la quota degli investimenti gestiti in proprio ammontava a circa il 25 per cento, mentre i restanti averi di vecchiaia (incl. la riserva matematica delle rendite) erano riassicurati presso AXA Vita SA. Nonostante le circostanze avverse, al 31 dicembre 2015 la Cassa Pensioni Musica e Educazione continua a presentare un grado di copertura presumibilmente pari a circa il 106 per cento.

Perizia positiva

Per la fine del 2014 il perito in casse pensioni ha nuovamente allestito un rapporto attuariale per la Cassa Pensioni Musica e Educazione e lo ha sottoposto al consiglio di fondazione a fine dicembre 2015. Sulla base del grado di copertura e tenendo conto delle riserve di fluttuazione, il rapporto esterno attesta per la nostra cassa pensione una piena capacità di rischio. Il finanziamento corrente è stato valutato corretto dal punto di vista attuariale, poiché le promesse di prestazione della Cassa Pensioni Musica e Educazione, tenendo conto dei fondamenti tecnici applicati, sono garantite mediante contributi, accantonamenti, capitali di previdenza e redditi patrimoniali attesi.

Remunerazione dei capitali di vecchiaia e contributi 2016 e 2017

Grazie alla sua solida situazione finanziaria, la Cassa Pensioni Musica e Educazione è in grado di remunerare adeguatamente gli averi di vecchiaia. Il consiglio di fondazione ha potuto fissare per il 2016 un tasso d'interesse del 2,5 per cento, che corrisponde al doppio del tasso d'interesse minimo LPP dell'1,25 per cento stabilito dal Consiglio federale. La variazione del tasso d'interesse della nostra cassa rispetto all'anno precedente è dovuta agli sviluppi sfavorevoli del mercato finanziario. Come avvenuto finora, il consiglio di fondazione adeguerà i tassi d'interesse ai risultati degli investimenti anche per gli anni a venire.

I contributi a carico dei datori di lavoro e dei dipendenti resteranno invariati per gli anni 2016 e 2017.

Evoluzione positiva

Grazie a una gamma di offerte commisurate alle esigenze e a condizioni vantaggiose, la cassa pensione registra un costante aumento sul fronte degli assicurati. L'accordo con l'Ufficio della scuola dell'obbligo del Cantone Zurigo nel settore dei bassi gradi di occupazione già comunicato nel 2015 evidenzia un'evoluzione positiva. Ciò dimostra che con l'offerta di assicurare anche i gradi di occupazione ridotti soddisfiamo un'effettiva esigenza dei clienti. Il consiglio di fondazione constatata con soddisfazione che sempre più spesso vengono scelti modelli previdenziali con maggiore potenziale di risparmio. Attualmente la quota di assicurati nei piani di previdenza da 2 a 5 supera già il 50 per cento, e la tendenza è al rialzo.

Valutazione del sondaggio sul grado di soddisfazione

L'anno scorso la Cassa Pensioni Musica e Educazione ha svolto tra gli assicurati un sondaggio sulla prestazione di comunicazione e informazione della cassa. Come previsto, la partecipazione è stata contenuta. Ringraziamo tutti coloro che hanno compilato il questionario, fornendoci in tal modo informazioni preziose per l'ulteriore sviluppo dei nostri canali e strumenti di comunicazione. Nel complesso i partecipanti ci hanno attribuito buoni voti e accettiamo con gratitudine le indicazioni e osservazioni concrete, che provvederemo ad attuare laddove è possibile.

Prospettive

L'anno finanziario 2016 è iniziato con sviluppi negativi legati ai problemi dell'economia cinese, e al momento è molto difficile prevedere l'andamento futuro della situazione. Il consiglio di fondazione analizzerà costantemente la situazione insieme ai partner esterni e con i suoi validi strumenti adotterà i provvedimenti necessari per continuare a garantire una solida evoluzione della Cassa Pensioni Musica e Educazione.

Il Consiglio di fondazione
CP Musica e Educazione

Direzione / Persona competente

Cassa pensioni Musica e Educazione

Marktgasse 5, 4051 Basel

T +41 61 906 99 00

www.musikundbildung.ch

Christine Stücker, gerente

christine.stuecker@musikundbildung.ch

Angela Corbella, specialista di assicurazione sociale

angela.corbella@musikundbildung.ch

Membro del Consiglio di fondazione

Rappresentanti del datore di lavoro

Hans Brupbacher, Presidente

Bettina Michaelis

Andreas Weidmann

Rappresentanti dei dipendenti

Stefan Erl

Roland Huber

Hans Peter Schenk, Vicepresidente

Ufficio supervisione / Consulenza

Ufficio supervisione

BVG- und Stiftungsaufsicht beider Basel BSABB

Ufficio di revisione

Ramseier Treuhand AG, Pratteln

Assicuratore

AXA Leben AG, Winterthur

Consulenza sugli investimenti

Algofin AG, St. Gallen

Asset Management

Credit Suisse, Basel

Istitutore

Associazione Svizzera delle Scuole di Musica

Organo di gestione

T +41 61 260 20 70

info@musikschule.ch

